

SIAMO LEADER MONDIALI, IN COSTANTE CRESCITA

Ascensori: funziona bene il modello italiano

Il Servizio centrale studi economici dell'Anie (l'associazione di categoria cui appartiene Assoascensori, una delle associazioni partner dell'expo Lift), ricchissimo di dati e di informazioni non solo sull'industria ascensoristica italiana, ma sull'intero scenario internazionale del trasporto verticale, segnala i dati della rinnovata leadership italiana: 850 mila impianti installati per un fatturato aggregato (2006) di 2,4 miliardi di euro (di cui il 32% realizzato sui mercati esteri), in costante aumento negli anni e con una quota-record (13%) del commercio internazionale.

Lavorano a questo vasto aggregato - che è il più ampio e diffuso al mondo - oltre 1.600 fra grandi (4), medie (44) e soprattutto piccole e piccolissime (1.602) imprese, con un totale di 24 mila addetti.

A partire dal 2004, l'industria italiana degli ascensori è cresciuta con uno sviluppo superiore a quello dell'industria manifatturiera italiana nel suo complesso.

A livello internazionale l'Italia detiene il 13,2% dell'export complessivo, il 14,4% se pren-

diamo in esame il solo mercato dei componenti di cui - grazie a una grande quantità di aziende e a una expertise creativa e progettuale - gli italiani sono leader riconosciuti.

Il primato trova una eco diretta nella rappresentanza politica del settore: la federazione Efesme, che è il più ampio, organizzato e strutturato momento organizzativo del comparto e che raccoglie 14 associazioni nazionali dell'ascensorismo, nasce per iniziativa italiana e che dalle associazioni italiane che ne fanno parte trae gli elementi strategici e di sviluppo.

La conferma della leadership mondiale dell'ascensoristica italiana, comparto altamente tecnologico ed innovativo, è una buona notizia in un momento non certo felice per il settore delle costruzioni.

Un settore che riunisce 1.600 imprese, per un totale di 24.000 addetti

